

Scheda di sicurezza VISOR CLEAN

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 13/01/2016

Revisione 1

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: VISOR CLEAN
Codice prodotto: 90058

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente
Usi: Professionale, Consumo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: LAMPA S.P.A
Indirizzo: Via GuidoRossa, 53/54-46019 Viadana (MN)
Telefono: +39 0375 820700
Fax: +39 0375 820800
Responsabile della SDS: info@lampa.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Associazione/Organizzazione: Lampa S.p.A
Numero di Emergenza: +39.0375.820700 dal Lunedì al Venerdì (8.00/12.00-13.30/18.00)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

3.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamento 1272/2008 (CLP e successive modifiche ed adeguamenti):

Eye Irrit. 2 H319

Il testo completo delle frasi di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3.2 Elementi dell'etichetta



Pittogrammi di pericolo:

Avvertenze: Attenzione.

Frase H: H319 Provoca grave irritazione oculare

Consigli di prudenza:

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P264 Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso

Scheda di sicurezza VISOR CLEAN

Scheda di sicurezza del 13/01/2016

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Revisione 1

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Composizione chimica Regolamento CE 648/2004:

Inf.5% tensioattivi cationici

Altri componenti: Conservanti: (1,2-benzisotiazol-3(2H)-one)

3.3 Altri pericoli

Informazioni non disponibili

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

4.1 Sostanze

N.A.

4.2 Miscele

| | Nome | Peso (%) | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|---|----------|--|
| CAS: 67-63-0 N° EC: 200-661-7 N° Index: 603-117-00-0 N° REACH: 01-2119457558-25-XXXX | Propan-2-olo | 5-15 | 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H336 |
| CAS: - N° EC: 939-625-7 N° REACH: 01-2119985168-23-XXXX | Alkane C6-C8 (even numbered), 1-sulphonic acid, sodium salt | 0.5-2 | Oral Acute Tox. 4 H302 Eye Irrit. 2 H319 Skin Irrit. 2 H315 |
| CAS: 78-83-1 N° EC: 201-148-0 N° Index: 603-108-00-1 N° REACH: 01-2119475103-46 | Alcol Isobutilico | 0.1-1 | Flam. Liq. 3 H226, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336 |

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza

SEZIONE 4: INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

5.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
- Contatto con gli occhi Lavare immediatamente con acqua corrente fresca.
Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. Se il dolore persiste o ritorna, ricorrere ad un medico. La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.
- Ingestione Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. Non provocare vomito.
Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico.
- Inalazione Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca.
Altre misure sono normalmente necessarie

5.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

Scheda di sicurezza VISOR CLEAN

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 13/01/2016

Revisione 1

- 5.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Informazioni non disponibili

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

6.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Usare un estintore adatto all'area circostante, es. anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare

6.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno conosciuto

6.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. Indossare un respiratore più guanti protettivi soltanto in caso di incendio.

Non considerato a significativo rischio d'incendio, ma i contenitori possono comunque bruciare. Può emettere fumi corrosivi.

SEZIONE 6: PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

7.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Isolare le perdite a condizione che non vi è alcun rischio aggiuntivo per le persone che svolgono questo compito.

Utilizzare dispositivi di protezione individuale per evitare un potenziale contatto con il prodotto rovesciato.

Evacuare la zona e allontanare coloro che non hanno la protezione

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8

7.2 Precauzioni ambientali

Questo prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo, il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria

7.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire la fuoriuscita con sabbia o materiale inerte e metterlo in un luogo sicuro. Consultare la sezione 13

7.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

8.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Indossare indumenti protettivi quando c'è il rischio di esposizione.

8.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore metallico rinforzato, secchio/contenitore metallico rinforzato

Secchio in plastica

Bidone rinforzato

Conservare come raccomandato dal produttore.

Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e senza perdite.

Scheda di sicurezza VISOR CLEAN

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 13/01/2016

Revisione 1

8.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8: PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

9.1 Parametri di controllo

| Tipo | Stato | TWA 8h | STEL 15mn |
|--------------------------|-------|-----------------------|---|
| ALCOL ISOBUTILICO | | | |
| TLV-ACGIH | | 152 mg/m ³ | |
| 2-PROPANOLO | | | |
| TLV-ACGIH | | 491 mg/m ³ | 200 ppm 982 mg/m ³ 400 ppm |

9.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sotto indicate.

| | |
|--|--|
| Protezione della pelle | Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC |
| Protezione respiratoria | L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. |
| Protezione degli occhi/viso | Occhiali di sicurezza. |
| Controlli dell'esposizione ambientale: | Nessuno. |

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

10.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|------------------------|
| Aspetto: | Liquido |
| Colore: | N.D. |
| Odore: | Specifico del prodotto |
| Soglia olfattiva: | N.D. |
| pH: | N.D. |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | N.D. |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | N.D. |
| Punto di infiammabilità: | N.D. |
| Velocità di evaporazione: | N.D. |
| Infiammabilità (solidi, gas): | N.D. |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: | N.D. |
| Tensione di vapore: | N.D. |
| Densità di vapore: | N.D. |
| Densità relativa: | N.D. |
| Solubilità: | Solubile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | N.D. |
| Temperatura di autoaccensione: | N.D. |
| Temperatura di decomposizione: | N.D. |
| Viscosità: | N.D. |
| Proprietà esplosive: | N.D. |
| Proprietà ossidanti: | N.D. |

Scheda di sicurezza VISOR CLEAN

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 13/01/2016

Revisione 1

10.2 Altre informazioni

| | |
|-----------------|------|
| Miscibilità: | Si |
| Liposolubilità: | N.D. |
| Conducibilità: | N.A. |

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

11.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

11.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

11.3 Possibilità di reazioni pericolose

2-BUTOSSIETANOLO: può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con aria.

11.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare

11.5 Materiali incompatibili

Nessuno in particolare

11.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

12.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

ALCOL ISOBUTILICO

oral LD50 (mg/kg) 2460 (RAT)

dermal LD50 (mg/kg) 2460 (RABBIT)

inhalation LC50 (rat) 19,2 mg/l/4h.

2-PROPANOLO

oral LD50 (mg/kg) 12800 (RAT)

dermal LD50 (mg/kg) 12800 (RAT)

inhalation LC50

(rat) 72,6 mg/l/4h.

Alkane C6-C8 (even numbered), 1-sulphonic acid, sodium salt

LD50 (Oral rat): >5000 mg/Kg

Contatto con occhi e pelle: irritante

Scheda di sicurezza VISOR CLEAN

Scheda di sicurezza del 13/01/2016

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Revisione 1

1, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Tossicità acuta:

Orale (ratto): >1150 mg/kg

Cutanea (ratto): >2000 mg/kg

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

13.1 Tossicità

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

EC0/48 h 0,32 mg/l EC50/21d 0,058 mg/l EC50/48h 0,42 mg/l NOEC 0,0016 mg/l

Batteri di fogna attivi:

EC50 30,2 mg/l

Scenedesmus subspicatus: IC50/72 h 0,084 mg/l

Oncorhynchus mykiss:

LC0/21 d 0,022 mg/l

LC100/21 d 0,076 mg/l

Lepomis macrochirus: LC50/96 h 0,160 mg/l

13.2 Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile

13.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

13.4 Mobilità nel suolo

Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

13.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

13.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

14.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è regolamentato per il trasporto (ADR / RID, IMDG, IATA)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

16.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo

Scheda di sicurezza VISOR CLEAN

Scheda di sicurezza del 13/01/2016

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Revisione 1

Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

16.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini
H335 Può irritare le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

The Merck Index. Ed. 10
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.



Scheda di sicurezza VISOR CLEAN

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 13/01/2016

Revisione 1

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.